

PRESENTAZIONE

L'istruzione è un diritto/dovere che lo Stato garantisce ai cittadini, facendo carico della gestione gli Enti Locali, in primo luogo i Comuni, a cui delega funzioni e compiti di tipo amministrativo.

Il Comune di Curtatone ha scelto di organizzare le sue scuole in modo cosiddetto "verticale" aggregando in un unico organismo, l'Istituto Comprensivo, dotato di personalità giuridica e di autonomia funzionale, le scuole materne, elementari e media per migliorare e conseguentemente rendere più coerente il progetto educativo del primo ciclo di istruzione (3 – 14 anni).

Il Comune è chiamato in causa per primo nel sostenere l'Istituto della Scuola, onere questo di notevole valenza: alla scuola spetta il compito di istruire, educare, aiutare a socializzare i nostri ragazzi; d'altro canto al Comune spetta la parte maggiore dell'onere economico, a fronte di un impegno di modesta entità di Regione e Stato.

Il Comune, però, non è chiamato solo ad erogare contributi, ma interviene, con un costruttivo confronto, sempre nel rispetto dei ruoli, con la Dirigenza Scolastica, per apportare le sue idee nel processo formativo dei nostri ragazzi.

Il Piano per il Diritto allo Studio si rivolge ad una popolazione scolastica in continua crescita: rispetto all'anno scolastico 2009-2010 l'incremento numerico assoluto degli studenti è stato pari a 97 unità (46 unità nelle scuole dell'infanzia, 44 unità nelle scuole primarie, 7 unità nella scuola secondaria di 1° grado), portando il numero complessivo dei nostri ragazzi a 1.367 unità. Tenuto conto che nell'anno precedente l'incremento complessivo era stato di 21 unità, possiamo dedurre come le nostre Scuole offrano un progetto educativo di alto livello che non lascia spazio alla "migrazione scolastica". D'altro canto però possiamo anche sottolineare come l'esponenziale incremento degli studenti ha comportato da parte dell'Amministrazione la gestione di problemi prima non presenti

Grazie alla stretta collaborazione tra Comune e Scuola, l'Amministrazione ha fornito le risorse per il "Piano dell'offerta formativa". In particolare per la scuola dell'infanzia per le seguenti attività didattiche:

- progetto inglese
- progetto educazione alle emozioni
- progetto informatica
- progetto psicomotricità
- attività motoria

Per la scuola primaria:

- progetto musico/coreografico con la realizzazione di una rappresentazione teatrale di fine anno per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.
- progetto biblioteca
- progetto laboratorio di Palazzo Ducale
- progetto laboratorio San Sebastiano

progetto musica
progetto gessetti
attività motoria

Per la scuola secondaria di primo grado:
incontri madrelingua inglese-francese-spagnolo
progetto Primo Soccorso Croce Rossa
progetto Latino
progetto attività di recupero
laboratori di cucina

A queste attività didattiche si aggiunge il Progetto spazio-confronto, per migliorare la comprensione e superare le difficoltà che i ragazzi e i bambini possono incontrare in ambito scolastico.

Il contributo economico che il Comune stanZIA per la realizzazione delle attività attinenti alla programmazione educativa e didattica e al piano dell'offerta formativa è pari a 70.000 Euro, quindi maggiore a quello del precedente anno di circa il 7%.

Circa 25.000 euro sono stati stanZIati, come negli anni precedenti, per i libri di testo, forniti gratuitamente dai Comuni, come previsto dalla Legge.

Anche quest'anno è stato garantito il servizio di mensa per le scuole dell'infanzia, per la Primaria di San Silvestro e Buscoldo e per la Secondaria di Buscoldo: l'Amministrazione ha deciso di non aumentare quest'anno il costo del buono pasto a carico delle famiglie, così come hanno fatto altre Amministrazioni anche a noi vicine, tenuto conto del difficile momento economico che sta affrontando il paese.

Importante impegno sia organizzativo che economico (circa 170.000 Euro) è stato poi riversato nell'ambito dei trasporti: oltre ai due scuolabus comunali e alle due linee di ditte convenzionate già in essere, quest'anno è stata attivata una ulteriore linea Levata, Eremo, Montanara, Buscoldo diretta verso la Scuola Secondaria di 1° grado di Buscoldo: questo da una parte per mettere in sicurezza i nostri ragazzi che viaggiavano in soprannumero negli autobus, dall'altra nel tentativo di ridurre i fenomeni di bullismo che il sovraffollamento può determinare.

Sono stati inoltre stanZIati circa 33.000 Euro per il trasporto specialistico di otto tra bambini e ragazzi diversamente abili, a conferma anche in questo caso, come negli anni passati, di un intervento di grande importanza sociale.

A seguito della modifica degli orari scolastici, che trova parte della giustificazione nella riforma Gelmini, l'Amministrazione ha cercato di dare un aiuto alle famiglie implementando i servizi sia di prescuola che di postscuola: il prescuola è stato attivato nelle scuole dell'infanzia di Eremo, Levata, Buscoldo e San Silvestro, confermato nelle scuole primarie di Buscoldo, Levata, Montanara e San Silvestro e istituito presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Buscoldo con anche un servizio di postscuola, anch'esso sempre istituito quest'anno, così come nella scuola primaria di Montanara.

Il Comune inoltre è parte attiva negli interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado: uno dei punti più qualificanti del nostro Piano è quello relativo al significativo aumento di risorse che abbiamo riservato all'azione di sostegno ai figli di famiglie con redditi bassi e medio-bassi aumentato quest'anno di circa 14.000 euro rispetto all'anno precedente ed essendo pari a 78.217,09 Euro.

Questo a testimonianza dell'attenzione che dedichiamo a tutti i nostri studenti, ovvero agli eredi del nostro patrimonio civile e culturale, con pari opportunità ed equità a prescindere dallo stato economico della famiglia d'origine.

Com'è tradizione, anche quest'anno abbiamo confermato il riconoscimento di una borsa di studio di 516,45 euro ai cinque alunni più meritevoli che hanno superato con il voto massimo l'esame di stato nella Scuola Secondaria di 1° grado.

L'onere finanziario complessivo del Piano per il Diritto allo Studio 2010 – 2011 ammonta a Euro 798.009,13, che al netto delle entrate di 285.091,25, determina un onere netto a carico del bilancio comunale di 512.917,97 Euro, incrementato di circa 70.000 Euro rispetto al piano precedente.

Il Piano per il Diritto allo Studio evidenzia pertanto il grande impegno che l'Amministrazione ripone nella Scuola, ma non è esaustivo degli sforzi e delle risorse da noi messi in campo.

Il Comune infatti non trascura i bambini fino ai 3 anni che sono accolti presso i nostri nidi comunali.

Inoltre altri progetti sono stati attivati grazie alla collaborazione con altri Assessorati; ricordo ad esempio :

- Progetto Scuola ed Istituzioni dell'Assessorato delle Politiche Giovanili,
- Progetto Assistenti ad Personam dell'Assessorato Servizi Sociali, con uno stanziamento di 27,500 Euro (a totale carico del nostro Ente senza nessun recupero da parte dell'utenza)
- Progetto Doposcuola: rivolto a 15 ragazzi della Secondaria di 1° grado segnalati dalla Scuola.

Da ciò ne deriva che l'attenzione che la nostra Amministrazione riserva alla Scuola, sia in termini economici, sia in termini di progettualità, sia in termini di confronto di idee è grande, tanto da essere uno dei punti più qualificanti della nostra azione di governo.